

RELAZIONE ASSESSORE ALL'AMBIENTE DEL 27 LUGLIO 2016

Oggi il Consiglio comunale è chiamato a dare una svolta al nostro paese in un settore, quello della raccolta dei rifiuti, che ci vede tra i comuni meno meno virtuosi della provincia di Roma.

Purtroppo le scelte politiche del passato hanno creato una situazione molto compromessa che ci ha spinto, già nel programma elettorale di 3 anni fa, ad indicare tre punti fondamentali per risollevare la situazione:

1) un accordo transattivo con il Gaia al fine di sanare una situazione debitoria, ereditata dalle precedenti amministrazioni, che ammontava a 8 milioni e settecento mila euro.

Una situazione che l'amministrazione Latini è riuscita a sanare con una vantaggiosa transazione a 5 milioni e mezzo di euro – ed un risparmio di 3 milioni per la collettività.

2) la seconda priorità riguardava l'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio; cosa che oggi, grazie al punto che andremo ad approvare fra poco, sta finalmente arrivando a conclusione.

3) in ultimo, ma non da ultimo, vogliamo arrivare ad una riduzione delle tariffe. Anche qui grazie al progetto che abbiamo approvato in giunta il 10 giugno scorso, fin dal prossimo anno potremo avere le prime riduzioni.

Per andare avanti è impossibile non ricordare da dove siamo partiti, dalla situazione indescrivibile che abbiamo trovato e

che, nonostante gli sforzi, ancora oggi è sotto gli occhi di tutti (basta vedere i cassonetti in che condizioni sono).

Nel frattempo abbiamo lavorato, senza sosta, per 3 anni per arrivare a questa progetto, che cambia radicalmente il futuro di Valmontone.

Nel luglio 2013, appena insediati, abbiamo fatto richiesta alla ex Provincia di Roma di un contributo sull'adeguamento del centro di raccolta: abbiamo ottenuto 240 mila ,da non dimenticare che le vecchie amministrazioni avevano identificato diversi siti , spendendo soldi pubblici per progetti , ma non arrivando mai alla conclusione del procedimento e dell'opera.

Nel 2014, sempre dalla ex Provincia, abbiamo ottenuto un finanziamento di 392 mila euro per iniziare la raccolta differenziata.

Prima di procedere con la variante , c'era un altro problema serio da risolvere: il centro di raccolta esistente non era di proprietà del Comune, bensì dell'ente agrario e abbiamo quindi dovuto compiere degli atti per fare una permuta.

Dopo la permuta, è iniziato l'iter della variante urbanistica per la realizzazione del centro di raccolta, che ci ha portato via circa un anno e mezzo per ottenere tutti i permessi e le autorizzazioni degli enti interessati.

Una volta messe a posto le carte, gli uffici hanno iniziato la procedura di gara per l'affidamento della realizzazione del centro di raccolta.

E' stata fatta una gara, con procedura aperta, e aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa.

Le migliorie apportate sono :

- ribasso del 20%
- impianto di video sorveglianza
- uso di impianti con fonti rinnovabili
- tettoia in legno lamellare per la copertura della zona deposito del RAEE
- un fabbricato in legno di mq 18 per il servizio igienico sanitario
- tempi di esecuzioni 90 giorni rispetto ai 120 previsti dal capitolato d'appalto.

Il cantiere è stato consegnato in questi giorni e, entro tre mesi, sarà pronto il centro di raccolta che, è bene ricordarlo, è il punto fondamentale per l'avvio della raccolta differenziata.

Una volta conclusi i lavori, grazie a quanto verrà approvato oggi in Consiglio, potremo subito partire con la prima fase della raccolta differenziata che interesserà i primi 8000 abitanti.

Il capitolato che andremo ad approvare si basa su un progetto che l'assessorato all'ambiente ha voluto modellare, tenendo conto di tutti i sistemi innovativi che ci sono oggi sul campo dei rifiuti, sulle tipicità e le esigenze del comune di Valmontone.

gli elementi salienti sono :

1) elemento fondamentale del nostro progetto è il principio europeo “CHI INQUINA PAGA” che consente di premiare,

con riduzioni in bolletta, chi ricicla di più riducendo al minimo i conferimenti dell'indifferenziato;

2) responsabilizzare il cittadino sulla corretta gestione del rifiuto;

3) ottenere, grazie a tutta l'informatizzazione, la migliore qualità del rifiuto;

4) minimizzare i conferimenti in discarica e, quindi, i relativi costi;

5) limitare al massimo i costi di manutenzione dei contenitori;

6) massimizzare i contributi Conai;

7) migliorare il decoro urbano.

Il sistema che andiamo ad istituire si incastra in una visione più ampia di città intelligente, che ci permette di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione e innovazione dei servizi pubblici.

Il progetto di Città innovativa, prevede l'acquisto di determinate forniture al fine di:

1) raccogliere le informazioni sui conferimenti da parte delle utenze;

2) permettere ad ogni utenza di entrare nel sito istituzionale e verificare, utilizzando un account personale, i propri quantitativi di rifiuti prodotti;

3) permettere al cittadino la fruibilità dei dati inerenti la raccolta differenziata;

4) implementare una mappa che consenta di verificare lo svuotamento dei contenitori da parte dei mezzi di raccolta;

- 5) permettere alle utenze di sapere, laddove verrà istituita la raccolta informatizzata, il grado di riempimento dei contenitori anche attraverso il proprio smartphone;
- 6) dotare i cittadini di una Carta dei servizi;
- 7) creare un sistema per raccogliere segnalazioni di malfunzionamento e suggerimenti vari al fine di ottimizzare il servizio.

La raccolta verrà suddivisa tra centro storico e resto del paese:

- nel centro storico si parte con un tipo di raccolta informatizzata con 5 isole ecologiche, 5 punti di stazionamento di contenitori che miglioreranno sin da subito il decoro urbano e segneranno con chiarezza tutta la tracciabilità del rifiuto.
- nel resto del paese si procederà ad un porta a porta “spinto”, sempre utilizzando attrezzature dotate di transponder dove il rifiuto viene tracciato e scaricato sulla piattaforma informatica, in modo che possa valere il concetto “Chi inquina paga”.

Un porta a porta spinto , perche sin da subito il calendario redatto nel progetto , comporterà immediatamente la riduzione dell'indifferenziato in discarica, per questa motivazione che verrà ritirato una sola volta a settimana.

Il progetto che abbiamo approvato in giunta , e grazie a questo affidamento , in poco tempo porterà valmontone al raggiungimento del 65% della raccolta differenziata .

Gia da settembre si inizierà con la campagna di comunicazione nelle scuole , perche crediamo che i bambini siano il gancio traino per educare i propri genitori nel cambiamento delle proprie abitudini.

Vorrei fare un ringraziamento al consigliere pizzuti giulio per il progetto pilota "mangio meglio e tutelo l'ambiente", il progetto partito nella scuola materna di san giudico verrà esteso in tutti i plessi scolastici , cosi oltre al risparmio economico , avremo sin da subito un risparmio di quantitativo di rifiuto che non verra piu conferito in discarica.

Come dicevo prima , la comunicazione sarà un perno fondamentale per la riuscita di tutta la raccolta differenziata , infatti oltre ai convegni , incontreremo la popolazione quartiere per quartiere per spiegare al meglio il servizio della raccolta.

Entrando nella specifica della delibera dell'affidamento in house del servizio di igiene e ambiente approviamo:

- la relazione, in base art 34 del D.L.179/2012, nella quale si dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo, posti a fondamento della decisione del Comune circa l'affidamento in favore della controllata “AMBIENTE SPA”, secondo la formula “in house providing”, sulla base dei vantaggi derivanti dall'affidamento diretto e dei benefici per l'intera collettività;
- di approvare il regolamento del “controllo analogo” allegato alla delibera, finalizzato ad assicurare in capo ai comuni affidatari il potere di incidere, congiuntamente e/o

disgiuntamente. Tale regolamento prevede che il controllo analogo venga, quindi, esercitato dai comuni, secondo le seguenti modalità:

- a) di indirizzo e controllo sugli obiettivi strategici e le finalità dell'azione societaria;
- b) di indirizzo e controllo di tipo economico finanziario;
- c) di indirizzo e controllo societario;
- d) di indirizzo e controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il regolamento è ritenuto uno strumento idoneo ad assicurare il controllo

richiesto, quale requisito fondamentale per l'affidamento in house (pag 12.13) relazione

- l'altro requisito essenziale per l'affidamento è la proprietà e la titolarità dell'intero capitale sociale, e abbiamo infatti una società pubblica al 100% (pag.12)

- attività prevalente, consente di attestare una significativa proiezione verso la prevalenza del fatturato maturato in relazione all'attività svolta nei confronti dei comuni soci, sulla base dell'affidamento in house.

La scelta che ci ha portati all'affidamento in house si basa soprattutto sulla grande esperienza che la società Ambiente Spa ha dimostrato nel corso degli anni, sulle sue capacità tecnico, economiche ed organizzative.

A tal riguardo ha ottenuto diversi riconoscimenti , come quello per il lavoro svolto con un report di "sostenibilità 2014" in un progetto di Federambiente.

Alcuni indicatori di cui abbiamo tenuto conto sono:

- il dato medio del servizio di raccolta differenziata svolta in molti dei paesi limitrofi, che si attesta su percentuali di differenziata che oscillano intorno al 60 (fino quasi al 70%), a fronte del nostro 5% da cui partiamo.
- l'assicurazione della piena tracciabilità del rifiuto, che viene raccolto con garanzia del corretto conferimento;
- l'incremento delle percentuali di differenziazione dei rifiuti, con conseguente incremento dei ricavi;
- un sistema di impresa che, nell'ultimo triennio, ha prodotto utili di esercizio; (Certamente questo dato smentisce le chiacchiere da bar che vengono fatte sui bilanci falsi della società Ambiente Spa, infatti nel 2015 ha avuto un utile d'impresa di 89 mila euro)
- un piano industriale 2015-2017 teso a sviluppare l'impiantistica, anche attraverso la realizzazione di un impianto di trattamento di organico, al fine di ridurre la dipendenza da fornitori terzi per lo smaltimento dei rifiuti;

Sono tutti questi indicatori qualitativi ed economici ad averci indotto alla scelta di una società pubblica sana, efficiente e tecnologicamente all'avanguardia.

Impossibile, al momento, effettuare confronti preventivi sotto l'aspetto economico con i comuni limitrofi poiché sono state diverse le scelte di organizzazione e di gestione, diversa l'estensione e le caratteristiche del territorio, diverse la lunghezza dello spazzamento delle strade, il numero di utenze non domestiche e tutti gli investimenti richiesti nel contratto.

Con questa proposta di delibera, in conformità con i requisiti previsti dalla disciplina comunitaria e nazionale, l'affidamento in house mira ad incrementare un ruolo attivo e la connessa responsabilità dell'ente al raggiungimento di risultati gestionali che siano in grado di incidere direttamente sulla qualità del servizio erogato al cittadino.

L'amministrazione comunale garantirà il livello di pubblicità e trasparenza , come descritto nel art 192 comma 1 e 3 del nuovo codice degli appalti .

Infatti saremo i primi ad inviare all'anac l'inserimento nell'albo delle amministrazioni aggiudicatrici, oltre alla pubblicazione della relazione dell'art 34 .

In via transitoria, in attesa del completamento del centro di raccolta in via Casilina, sarà possibile procedere con l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti per via indifferenziata?? secondo le modalità previste dal progetto tecnico .

In conclusione mi preme ribadire quanto lungo, e faticoso, sia stato il lavoro compiuto in questi tre anni per giungere ad una risoluzione di uno dei principali problemi di Valmontone che sia, fin da subito, reale ed efficace.

Sono davvero molto soddisfatta, e ringrazio gli uffici, i tecnici, il sindaco e i colleghi del Consiglio e della Giunta perché con l'avvio della raccolta differenziata sicuramente Valmontone cambierà in modo radicale il proprio essere. Naturalmente, è bene ricordarlo, sarà fondamentale che al nostro sforzo e al nostro impegno si associ la collaborazione di tutti i cittadini che saranno chiamati a cambiare le proprie abitudini, con la consapevolezza di essere protagonisti del cambiamento della propria qualità della vita, migliorando l'ambiente in cui viviamo .